SCHEDA DI MONITORAGGIO ASILI NIDO (2025)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER GLI ASILI NIDO

DA COMPILARE E INOLTRARE A SOGEI ENTRO IL 31 MAGGIO 2026

INDICE - SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER GLI ASILI NIDO (2025)

INDICE

PREMESSA GENERALE 3

STRUTTURA DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO 3

QUADRO 1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI RESIDENTI 4

Scelte gestionali per la rendicontazione degli utenti aggiuntivi 8

Quadro 1 – Messaggi di supporto alla compilazione 9

QUADRO 2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025-2027 9

Quadro 2 - Messaggi di supporto alla compilazione 10

QUADRO 3 - RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025 10

Quadro 3 - Messaggi di supporto alla compilazione 11

QUADRO 4 - RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO 12

PREMESSA GENERALE

Al fine di rendicontare il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio per gli asili nido nel 2025, i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Regione siciliana e della Sardegna (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021) dovranno compilare la scheda di monitoraggio, associata al rendiconto della gestione 2025.

Gli Obiettivi di Servizio, previsti dalla normativa, consistono nel raggiungimento su base locale di un livello minimo di servizi educativi per l'infanzia equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente degli asili nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione di riferimento (quella in età compresa tra i 3 e i 36 mesi), considerando anche l'offerta privata.

Gli Obiettivi di Servizio per gli asili nido dell'anno 2025 sono riportati nella Nota metodologica "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi per il 2025" approvata dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS) in data 16 dicembre 2024 (d'ora in poi Nota metodologica). Le presenti Istruzioni sono da considerare sempre in associazione alla Nota metodologica.

La rendicontazione di tali obiettivi ha, quale oggetto essenziale, l'attivazione di nuovi posti in asili nido attraverso una molteplicità di possibili interventi che sono successivamente descritti in queste Istruzioni.

La Scheda di monitoraggio per la rendicontazione sarà somministrata agli enti sulla piattaforma SOGEI. Al fine di supportare i comuni nella fase preparatoria alla rendicontazione, IFEL provvede alla diffusione di un sistema di compilazione assistita online agli enti locali, in un ambiente apposito ("Obiettivi in Comune" accessibile dalla homepage del sito IFEL). Si precisa, inoltre, che per i comuni che provvederanno ad inserire le informazioni relative alla rendicontazione per gli Obiettivi di Servizio degli asili nido nella piattaforma predisposta da IFEL sarà possibile trasferire i dati alla piattaforma SOGEI previa autorizzazione di invio specifica da effettuare direttamente nel portale di IFEL. L'ente che avrà così autorizzato l'invio troverà, dopo alcuni giorni, i dati nel portale di SOGEI e dovrà comunque accedervi, verificarne il contenuto e certificarne l'esattezza mediante la trasmissione ufficiale dei dati stessi.

STRUTTURA DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO

La Scheda di monitoraggio è un modulo strutturato editabile che contiene tre tipologie di informazioni:

- variabili precalcolate relative al 2018, come da Nota metodologica, desunte dalla banca dati dei fabbisogni standard integrata con le informazioni pubblicate dall'ISTAT e messe a disposizione del singolo ente;
- variabili editabili relative agli anni 2018 e 2025, da compilare da parte del singolo ente;
- variabili calcolate a partire dalle informazioni compilate dall'ente.

La Scheda di monitoraggio si compone di quattro sezioni:

- *Quadro 1* Autodiagnosi del numero di utenti serviti;
- *Quadro 2* Obiettivi di Servizio 2025-2027;

- *Quadro 3* Rendicontazione degli Obiettivi di Servizio 2025;
- *Quadro 4* Relazione in formato strutturato.

A partire da questa rilevazione per la sola annualità 2025 viene esplicitamente richiesto nel quadro 1 di distinguere la tipologia di utenza servita, considerando i bambini e i contributi e/o voucher erogati riguardante gli Asili nido, gli spazi gioco/nidi domiciliari, le sezioni primavera e gli anticipatari della scuola dell'infanzia.

Con riferimento agli utenti anticipatari della scuola dell'infanzia, nella nota metodologica "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025" è previsto che "I Comuni fino a 5 mila abitanti che, a causa del ridottissimo numero di bambini nella fascia d'età compresa tra i 3 e i 36 mesi e di oggettive condizioni territoriali che ostacolano i collegamenti con i centri limitrofi, non siano nelle condizioni di attivare nuovi posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a), b) e c) punti 1 e 3, neppure per Ambito territoriale o associazione con altri Comuni vicini, ai fini del computo degli utenti per la verifica del 11 raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato possono ricomprendere i bambini iscritti alla scuola dell'infanzia statale o paritaria ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (cosiddetti "anticipatari")."

Il *Quadro 1* **deve essere compilato da tutti gli enti**.

Il *Quadro 2* è **integralmente precompilato** con i dati relativi agli Obiettivi di Servizio 2025-2027 per i **soli enti** che, sulla base dei dati disponibili, risultano **al di sotto del livello Obiettivo di Servizio** e che sono quindi destinatari delle risorse aggiuntive per il 2025. Gli stessi enti dovranno verificare il *Quadro 3* che visualizza le **informazioni sulla rendicontazione degli Obiettivi di Servizio**.

Il quadro 4 è stato notevolmente semplificato rispetto alle schede delle annualità precedenti in quanto sono stati eliminati i campi che avevano lo scopo di raccogliere informazioni sul livello di servizi osservato nel comune e sulla spesa per gli asili nido in relazione al posizionamento rispetto agli Obiettivi di Servizio 2025. Nel quadro 4 l'ente compilatore dovrà, tuttavia, continuare a fornire previsioni per il raggiungimento degli obiettivi di servizio per l'anno 2027 e a partire da questa rilevazione dovrà indicare l'eventuale utilizzo dei posti comunali di asilo nido per utenti residenti in altri comuni specificando il comune di provenienza e il numero di bambini serviti.

QUADRO 1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI RESIDENTI

Il Quadro 1 *"Autodiagnosi del numero di utenti serviti"* riporta il confronto tra il livello del servizio nell'anno 2018, annualità utilizzata per calcolare gli Obiettivi di Servizio 2025, e il livello del servizio raggiunto a fine 2025.

ATTENZIONE: I dati richiesti attengono esclusivamente ai servizi e alle attività rese nei confronti degli utenti che, per residenza o per obbligo di legge, sono posti a carico del bilancio dell'ente compilatore. Per utenti a carico dell'ente si intendono tutti i cittadini residenti che beneficiano di un servizio, anche quando tale servizio è interamente pagato dai contribuenti e non costituisce un onere netto per l'ente.

Allo stesso modo, sono utenti a carico dell'ente i cittadini non residenti che per obbligo di legge beneficiano di un servizio, il cui costo, in tutto o in parte, è sostenuto dall'ente che compila il questionario.

Il *Quadro 1* ha l'obiettivo di raccogliere i dati relativi agli asili nido nel 2025 e metterli a confronto con i valori del 2018, preimpostati sulla base delle informazioni dichiarate nel questionario dei fabbisogni standard FC50U, opportunamente integrate con le informazioni pubblicate da ISTAT. Qualora, invece, il comune abbia dichiarato nella scheda di rendicontazione delle risorse 2023 (NID24) che il dato relativo al 2018 sia non corretto o abbia subito delle riduzioni indicando il valore di utenti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale per il 2021, il valore da confrontare con il 2025 sarà quello indicato nella scheda di monitoraggio solamente se inferiore a quello desunto dai dati dei servizi svolti nel 2021 indicati dal comune nel questionario dei fabbisogni standard FC70U. In caso contrario quest'ultimo valore sarà preso come riferimento. Nella scheda, quindi, oltre all'indicazione della fonte di provenienza (ISTAT/FC50U/FC40U/NID24/FC70U) viene anche riportata l'informazione relativa all'annualità di riferimento (2018/2021).

Alcuni dei dati riportati o richiesti sono necessari per verificare l'incremento degli utenti, come richiesto dalla rendicontazione degli Obiettivi di Servizio; altri sono raccolti in questo *Quadro* in sostituzione della rilevazione nei questionari dei fabbisogni standard; altri ancora sono utili ai fini dell'eventuale aggiornamento delle informazioni sottostanti al calcolo degli Obiettivi di Servizio per gli anni successivi al 2025. La principale novità introdotta in questa scheda, rispetto alle precedenti rilevazioni, consiste nella richiesta specifica — per l'annualità 2025 — di distinguere le informazioni da inserire in base alla tipologia di struttura (asili nido, spazi gioco/nidi domiciliari, sezioni primavera, anticipatari della scuola dell'infanzia. Tale articolazione è finalizzata a consentire una rappresentazione dettagliata delle diverse modalità gestionali adottate dall'ente compilatore per l'erogazione del servizio.

I valori da inserire nei campi **R01**, **R02** e **R02A** sono relativi alla mappatura dei posti comunali, privati e statali. Nei campi **R03** e **R04** devono essere riportati rispettivamente l'importo in euro delle contribuzioni/voucher erogati dagli enti a favore di **bambini frequentanti strutture gestite dal comune, dalla forma associata o convenzionate con riserva di posti** e l'importo in euro della compartecipazione delle famiglie al pagamento delle rette per l'anno 2025. Queste informazioni non sono richieste per la verifica del raggiungimento degli Obiettivi di Servizio nel 2025, ma confluiscono nel calcolo della copertura percentuale del servizio ed eventualmente potranno costituire la base informativa per l'aggiornamento del calcolo degli Obiettivi di Servizio per gli anni successivi al 2025.

I valori da inserire nei campi da **R05** a **R15** riguardano **gli utenti del servizio in strutture gestite dal Comune/forma associata o convenzionate con riserva di posti.** Il dato nel rigo **R10**, relativamente al 2018, è preimpostato sulla base delle informazioni già disponibili e per il 2025 è calcolato dal sistema come somma dei valori da **R05** a **R09** di ciascuna colonna. I valori da inserire nei campi da **R11** a **R15 riguardano alcune tipologie specifiche di utenza** (lattanti, tempo pieno/parziale, refezione).

Nel caso si ritenga che il valore precalcolato per il 2018, riportato nel campo R10, non sia corretto e abbia subito negli anni successivi al 2018 una riduzione, l'ente potrà valorizzare il campo **R10A** e in automatico si attiverà il rigo **R10B** in cui potrà riportare il numero corretto degli utenti relativi al servizio di asili nido, sia pubblico sia privato con riserva di posti, relativamente

all'**annualità 2021**. In quest'ultimo caso tale valore sarà considerato ai fini del confronto con il corrispondente valore 2025 per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo di servizio fissato.

Nel rigo **R16** il comune dovrà inserire le spese per l'erogazione di *Contributi o voucher per rette relative a **bambini frequentanti gli asili nido e*** a tutti i servizi educativi per la prima infanzia equipollenti purché si tratti di ***strutture NON gestite dal comune né dalla forma associata oppure bambini frequentanti strutture private non convenzionate senza riserva di posti*** sostenute nel 2018 (colonna 1) e nel 2025 (colonna 3). Nella colonna 4, e per la sola annualità 2025, l'Ente dovrà inserire il numero di utenti che effettivamente hanno beneficiato di contributi e/o voucher in relazione all'ammontare complessivo di risorse indicate nella colonna 3. Il numero degli utenti figurativi che verrà preso in considerazione ai fini del raggiungimento dell'eventuale obiettivo assegnato (colonna 2 per il 2018 e colonna 5 per il 2025) è invece calcolato in maniera automatica rapportando le spese inserite in ciascun anno al costo standard per utente a tempo pieno (riportato in **R25** per l'anno 2025). Il numero di utenti figurativi rispetto al costo standard per utente a tempo pieno viene arrotondato all'intero superiore solo se la parte decimale è pari o superiore a 0,5; altrimenti se la parte decimale è inferiore a 0,5, il numero di utenti figurativi non viene arrotondato.

Nel campo **R16A** l'Ente locale può indicare (inserendo il valore "SI") se ha effettuato trasferimenti di risorse all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'ambito territoriale stesso. In tal caso si attiverà di seguito il campo **R16B**, in cui l'Ente potrà indicare l'ammontare dei trasferimenti all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata per l'anno 2025. In questo campo possono essere inserite le risorse aggiuntive trasferite all'Ambito sia totalmente che in quota parte, il cui utilizzo da parte dell'Ambito permette la frequentazione dell'asilo nido o l'erogazione di servizi educativi per la prima infanzia ad utenti di altri comuni appartenenti all'Ambito stesso, permettendo al territorio di potenziare il servizio a livello di Ambito territoriale. Il Comune deve indicare la cifra precisa del trasferimento nel campo **R16B**, permettendo così il calcolo automatico del numero dei rispettivi utenti figurativi rispetto al costo standard risultanti dal rapporto tra l'ammontare dei trasferimenti e il costo standard pro-utente (riportato in **R25** per l'anno 2025).

ATTENZIONE: La compilazione dei campi **R16A** e **R16B**, comporta il trasferimento di risorse all'Ambito territoriale o alla forma associata con vincolo di nuovi utenti residenti in altri comuni, diversi dall'Ente compilatore.
Pertanto, essendo i nuovi utenti residenti in altri comuni, l'Ente compilatore non deve indicare nei campi **R05-R09** il dettaglio degli utenti generati da tali trasferimenti. Sarà cura degli Enti locali in cui i nuovi utenti risiedono, indicare nel rigo relativo più appropriato (**R05-R09**) il dettaglio dei nuovi utenti stessi.

ATTENZIONE: A differenza della rilevazione FC50U, **il numero di utenti da indicare (R05-R15 con il riferimento al 2025) dovrà essere riferito al complesso del servizio fornito**, sia che questo venga fornito in gestione diretta dal comune sia che l'ente ricorra interamente o parzialmente ad una forma associata (Unione o Convenzione), ad un consorzio o svolga il servizio avvalendosi di un Ambito sociale territoriale. Pertanto, **in tutti i casi di gestione in forma associata** (Unione, Convenzione, Consorzio, Ambito sociale territoriale), **il comune dovrà riportare la quota parte di utenti di competenza del proprio territorio comunale.**

Ciascun comune dovrà quindi indicare il numero di utenti serviti di propria pertinenza. In caso di comuni che svolgono il servizio in forma associata o attraverso l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento dovrà essere riportato solamente il dato dell'utenza afferente al proprio comune con le modalità esplicitate nella tabella che segue.

Gestione dei servizi non in forma associata o non aderente all'ambito territoriale sociale di riferimento (gestione diretta o esternalizzata)	
Comune	Il comune deve indicare il numero di utenti serviti richiesti.
Gestione dei servizi interamente delegati alla forma associata o all'ambito territoriale sociale di riferimento	
Comune	Il comune deve indicare il proprio numero di utenti a cui la forma associata o ATS di riferimento eroga il servizio, qualora queste ultime svolgano per conto del comune le attività di gestione.
Gestione dei servizi parzialmente delegati alla forma associata o all'ambito territoriale sociale di riferimento	
Comune	Il comune deve indicare il numero di utenti serviti direttamente dal comune stesso più il numero di utenti a cui la forma associata o ATS di riferimento eroga il servizio per conto del comune.

Altre informazioni utili per la valutazione dell'attività del comune sono richieste nei campi **R17, R18** e **R23.**

Nel campo R17, il Comune è tenuto a indicare il numero di posti comunali effettivamente utilizzati, nell'anno 2025, da bambini residenti in altri Comuni, distinguendo i dati in base alla tipologia di servizio offerto (asili nido, spazi gioco/nidi domiciliari, sezioni primavera, anticipatari della scuola dell'infanzia). Qualora il campo R17 risulti valorizzato, successivamente nel Quadro 4, il Comune compilatore dovrà fornire l'elenco dettagliato dei Comuni di provenienza, specificando per ciascuno il numero di bambini serviti.

Nel campo R18 il Comune è tenuto a indicare il numero di posti comunali che, nel corso dell'anno 2025, NON sono stati utilizzati. Anche in questo caso, i dati devono essere distinti in base alla tipologia di servizio, al fine di garantire una rappresentazione accurata della situazione. Le motivazioni relative al mancato utilizzo di tali posti devono essere illustrate in modo chiaro e dettagliato nel campo R61 del Quadro 4, all'interno della Relazione in formato libero, così da consentire una corretta interpretazione delle informazioni fornite.

Nel campo **R23** va indicata la spesa per il servizio asili nido con riferimento al numero complessivo di utenti nel 2025 compresi voucher e/o contributi. Tale spesa è la risultante di quanto riportato nel Rendiconto al bilancio 2025 nel Programma 'Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido' della Missione 12, al netto della spesa per l'infanzia e i minori, incrementata dei contributi per asili nido per le gestioni associate qualora gli stessi siano contabilizzati in Missioni e Programmi diversi da quanto sopra indicato.

Infine, per fornire agli enti l'informazione sull'offerta del servizio di asili nido sul proprio territorio e dare una proiezione dell'effetto del potenziamento del servizio stesso, attraverso le risorse aggiuntive, sono calcolate, nel *Quadro 1*, la copertura del servizio asili nido pubblico e la copertura del servizio pubblico e privato, per il 2018 e il 2025, sulla base delle informazioni raccolte nella prima parte dello stesso *quadro*.

Per rendere trasparente il calcolo, nel campo **R19,** viene visualizzata la popolazione residente nel 2025 per classi di età 0, 1 e 2 anni. Il dato utilizzato, di fonte ISTAT, sarà quello disponibile alla data di pubblicazione online dell'applicativo di rendicontazione SOGEI (ovvero se ancora non

disponibile il dato 2025, si farà riferimento a quello dell'anno precedente). La popolazione di riferimento 3-36 mesi del 2025 ai fini del calcolo della copertura del servizio (R20) è calcolata sommando i 9/12 della popolazione in età zero anni, alla popolazione in età uno e due anni.

Nel quadro 1 è stato, inoltre, inserito il dato relativo alla popolazione residente (R19A), in considerazione del fatto che, ai fini della rendicontazione (quadro 3) e della verifica del raggiungimento degli obiettivi di servizio (quadro 4), gli utenti anticipatari della scuola dell'infanzia sono computati esclusivamente per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Gli indicatori della copertura del servizio sono calcolati dal sistema nel seguente modo:

- **R21** – percentuale di copertura pubblica (asili nido e servizi educativi per la prima infanzia) per gli anni 2018 e 2025, calcolata come rapporto percentuale tra il totale degli utenti dei servizi pubblici e dei servizi in convenzione con riserva di posti presso strutture private (**R10**) e la popolazione residente 3-36 mesi (**R20** colonna 1 o 2). Per l'anno 2018, il valore del numeratore corrisponde al campo **R10 colonna 2**. Per l'anno 2025, invece, il valore del numeratore è determinato per i Comuni fino a 5.000 abitanti come **somma delle colonne 3, 4, 5 e 6 del campo R10**, mentre per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti si considera la somma delle **colonne 3,4 e 5 del campo R10**.
- **R22** - percentuale di copertura pubblica e privata (asili nido e servizi educativi per la prima infanzia) per gli anni 2018 e 2025, calcolata come rapporto percentuale tra il numeratore, costituito dalla somma del totale degli utenti dei servizi pubblici e dei servizi in convenzione con riserva di posti presso strutture private (**R10**) e dei posti privati autorizzati (**R02**), al netto dei bambini gestiti in convenzione con strutture private (R09, limitatamente all'anno 2025), e il denominatore rappresentato dalla popolazione residente 3-36 mesi (**R20** colonna 1 o 2). Per l'anno 2018, il valore dei campi **R10** e **R02** è riportato nella **colonna 2**. Per l'anno 2025, invece, il valore il valore dei campi **R10**, **R02** e **R09** è determinato per i Comuni fino a 5.000 abitanti come **somma delle colonne 3, 4, 5 e 6** mentre per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti si considera la **somma delle colonne 3, 4 e 5**.

Scelte gestionali per la rendicontazione degli utenti aggiuntivi

Ai fini della rendicontazione degli Obiettivi di Servizio degli asili nido nel 2025, le maggiori risorse assegnate potranno essere impiegate dall'ente scegliendo all'interno di un paniere di interventi di potenziamento del servizio.

In particolare, l'ente potrà potenziare il servizio nei seguenti modi:

- ampliando la disponibilità del servizio negli asili nido comunali (nuove strutture o attivazione di posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate in base ad accordi con comuni vicini che svolgono il servizio di asili nido, con riserva di nuovi posti;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti nel Comune stesso e/o nell'Ambito territoriale di riferimento;
- ricorrendo a convenzioni con gli asili nido o micronidi privati, con riserva di nuovi posti;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido o micronido sul territorio;
- altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliere con affidamento, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo.

Quadro 1 – Messaggi di supporto alla compilazione

Alla fine della compilazione del *Quadro 1* viene mostrato il seguente messaggio:

> *Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli Obiettivi di Servizio 2025-2027.*

QUADRO 2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025-2027

Il Quadro 2 "*Quadro degli Obiettivi di Servizio 2025-2027*" riporta una serie di informazioni precompilate. In particolare, il rigo **R24** riporta le informazioni sugli Obiettivi di Servizio in termini di utenti aggiuntivi per il servizio di asili nido. Il dato:

- è definitivo per il 2025 e costituisce riferimento per la rendicontazione del suo raggiungimento;
- è definitivo per il 2026;
- è solo indicativo per il 2027, in quanto potrebbe subire modifiche in base all'andamento sia del monitoraggio sia della popolazione 3-36 mesi nel comune.

È doveroso precisare che, nel rigo **R24**, in cui vengono indicati gli utenti aggiuntivi per raggiungere l'obiettivo di ogni anno, sono inclusi gli utenti aggiuntivi dell'anno precedente. Ad esempio, se un comune aveva un obiettivo di servizio pari a 10 utenti aggiuntivi nel 2024 e a 13 nel 2025, tale ente dovrebbe aggiungere nel 2025 solamente 3 ulteriori utenti aggiuntivi e non 13. Così come se nel 2026 l'obiettivo fosse pari a 18, dovrebbero essere previsti solamente 8 utenti in più rispetto al 2024 oppure 5 utenti in più rispetto al 2025.

R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi		Obiettivo di utenti aggiuntivi rispetto all'anno precedente
2024 - dato definitivo	**10**	**10**
2025 - dato definitivo	**13**	**3**
2026 - dato definitivo	**18**	**5**
2027 – dato indicativo	**23**	**5**

Nel rigo **R25** è riportato il costo standard per utente a tempo pieno che è stato determinato in misura pari a circa 7.670 euro. Tale valore appare coerente con il valore medio del costo per bambino servito risultante dai fabbisogni standard dei comuni delle RSO (circa 9.200 euro per utente), tenendo conto di un valore della partecipazione al costo pari all'importo minimo del bonus riconosciuto dall'INPS in base alle norme vigenti (1.500 euro annui, art. 1 comma 355 della legge 232/2016).

Nel rigo **R26** sono riportate le risorse aggiuntive assegnate per gli anni 2025, 2026 e 2027 per il potenziamento del servizio di asili nido date dal prodotto tra gli Obiettivi di Servizio e il costo standard.

Quadro 2 - Messaggi di supporto alla compilazione

Per agevolare la lettura delle informazioni presenti nel *Quadro 2*, la scheda di monitoraggio fornisce quattro messaggi di testo che riepilogano la posizione dell'ente con riferimento agli Obiettivi di Servizio 2025-2027 e lo guidano nella compilazione dei *quadri* successivi.

Per gli enti sotto obiettivo, con l'obbligo di rendicontazione di utenti aggiuntivi per il servizio di asili nido per l'anno 2025, viene mostrato il seguente messaggio:

> *Nel 2025 al comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'Obiettivo di Servizio 2025.*

Per gli enti locali senza obbligo di rendicontazione di utenti aggiuntivi per il servizio di asili nido per l'anno 2025 viene mostrato il seguente messaggio:

> *Nel 2025 al comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'Obiettivo di Servizio 2025. L'ente locale non deve, quindi, verificare il Quadro 3 della rendicontazione degli Obiettivi di Servizio.*

Per gli enti locali sotto obiettivo per il servizio di asili nido nel 2025 e per alcuni enti che lo raggiungono nel 2025 ma risultano sotto obiettivo negli anni 2026 e/o 2027 vengono mostrati i seguenti messaggi:

> *Nel 2026 al comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi (dato definitivo) in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'Obiettivo di Servizio 2026. L'ente deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.*
>
> *In proiezione al 2027 al comune sono stati assegnati provvisoriamente utenti aggiuntivi (dato indicativo) in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'Obiettivo di Servizio del 33% (copertura pubblico/privata). L'ente locale deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.*

Per gli enti che raggiungono l'Obiettivo di Servizio nel 2025 e risultano avere già la copertura del servizio asili nido superiore al 33% della popolazione target, verranno mostrati i seguenti messaggi:

> *Nel 2026 al comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'Obiettivo di Servizio 2026.*
>
> *In proiezione al 2027 al comune NON sono stati assegnati provvisoriamente utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio, comprensivo dei posti in asili nido privati, è già pari o superiore all'Obiettivo di Servizio del 33% (copertura pubblico/privata).*

QUADRO 3 – RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Il *Quadro 3 "Rendicontazione degli Obiettivi di Servizio 2025"* attiene alla rendicontazione degli obiettivi assegnati per il potenziamento del servizio di asili nido e, come già evidenziato, viene visualizzato soltanto per gli enti che risultano nel 2025 con livelli di copertura al di sotto dell'Obiettivo di Servizio. Tale *quadro* è interamente precompilato.

Il rigo **R27** riporta l'Obiettivo di Servizio per il 2025 in termini di utenti aggiuntivi del servizio di asili nido (già evidenziato in **R24 prima colonna**).

Il rigo **R28** riporta il numero degli utenti aggiuntivi serviti nel 2025, determinato a partire dalle informazioni già inserite dall'ente nel *Quadro 1* di autodiagnosi del numero di utenti serviti. In particolare, il numero degli utenti aggiuntivi serviti è calcolato come somma:

- degli utenti aggiuntivi pubblici e in convenzione con riserva di posti con strutture private, calcolato come differenza tra **il dato del 2025** (**R10** ottenuto come somma delle **colonne 3,4 e 5** per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti oppure come somma delle **colonne 3,4,5 e 6** per i comuni fino a 5.000 abitanti) e **il dato** del **2018** (**R10 colonna 2**) o se valorizzato il campo **R10A** come differenza tra **il dato del 2025** (calcolato secondo le modalità sopra descritte) e **il dato del 2021**, riportato nel rigo **R10B**;
- degli utenti aggiuntivi serviti attraverso contributi o voucher per il pagamento di rette a favore di bambini **frequentanti asili nido NON gestiti dal comune, dalla forma associata oppure frequentanti strutture private non convenzionate con riserva di posti** (ad esempio, servizi educativi in contesto domiciliare), calcolato come differenza tra il dato del 2025 (**R16 colonna 5**) e il dato 2018 (**R16 colonna 2);**
- degli utenti aggiuntivi serviti attraverso le risorse aggiuntive trasferite all'Ambito territoriale sociale o ad altra forma associativa **(R16B colonna 2)** calcolati automaticamente rapportando l'ammontare dei trasferimenti al costo standard per utente a tempo pieno (riportato in **R25 colonna 1**).

ATTENZIONE: La completa rendicontazione del numero di utenti aggiuntivi assegnati e delle relative risorse aggiuntive viene raggiunta quando il valore di rendicontazione (rigo R28) è non inferiore al valore degli Obiettivi di Servizio (rigo R27).

Quadro 3 - Messaggi di supporto alla compilazione

Come per i precedenti *Quadri*, per agevolare la lettura delle informazioni, il software fornisce due messaggi di testo che riepilogano la posizione dell'ente con riferimento alla rendicontazione effettuata.

Agli enti con utenti aggiuntivi rendicontati (**R28**) inferiori agli utenti obiettivo da rendicontare **(R27)** vengono mostrati i seguenti messaggi:

Nel 2025 l'ente NON ha rendicontato gli utenti di asili nido aggiuntivi coerentemente con l'Obiettivo di Servizio per il 2025.
La rendicontazione degli utenti per gli asili nido aggiuntivi può essere rivista verificando il numero di utenti e la spesa per contributi/voucher dichiarata nel Quadro 1. Altrimenti, procedere alla compilazione del Quadro 4 della relazione in formato strutturato.

Agli enti che hanno rendicontato l'Obiettivo di Servizio 2025 cioè che hanno il numero di utenti aggiuntivi (**R28**) maggiore o uguale al numero di utenti aggiuntivi obiettivo assegnati **(R27)** vengono mostrati i seguenti messaggi:

Nel 2025 l'ente ha rendicontato il numero di utenti aggiuntivi coerentemente con l'Obiettivo di Servizio.
L'ente deve, quindi, procedere alla compilazione del Quadro 4 della relazione in formato strutturato.

QUADRO 4 - RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Attraverso la compilazione del Quadro 4, denominato "Relazione in formato strutturato", si intende raccogliere una serie di informazioni integrative finalizzate a valutare, da un lato, le prospettive di raggiungimento degli obiettivi di servizio negli anni a venire e, dall'altro, l'eventuale presenza di un'offerta sovracomunale relativa ai servizi per la prima infanzia (asili nido, spazi gioco/nidi domiciliari, sezioni primavera). La compilazione di questo *Quadro* viene richiesta a tutti gli enti.

Per supportare l'Ente sotto obiettivo nel 2027 (dati provvisori e indicativi nel Quadro 2) nella pianificazione degli interventi per il potenziamento degli asili nido per l'anno 2027, viene proposta una tabella di previsione degli utenti serviti, che include i seguenti campi:

- **R29** - Utenti residenti o a carico dell'ente serviti in asili nido comunali o in altre strutture comunali (sezioni primavera, spazi gioco) o in asili nido privati o altre strutture private (sezioni primavera, spazi gioco, nidi domiciliari) con riserva di posti o anticipatari della scuola dell'infanzia (solo per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti).
- **R29V -** Verifica raggiungimento obiettivi di servizio assegnati: R29 (colonna 1) - R10 (colonna 2) - R24 (colonna 3).

Questa tabella fornisce all'Ente compilatore una visione complessiva e dettagliata della previsione, per l'anno 2027, di utenti serviti dal servizio di asilo nido, consentendo una migliore pianificazione e verifica del rispetto degli obiettivi di servizio.

Nel caso in cui l'Ente abbia obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027 e il campo R29V assuma valori positivi o pari a zero, si conferma che la previsione degli utenti previsti per gli asili nido nel 2027 è adeguata e garantisce un andamento virtuoso di effettivo potenziamento dei servizi di asili nido comunali. In tal caso, vengono restituiti i seguenti messaggi:

> "L'Ente ha obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027."
> "L'Ente prevede il completo raggiungimento degli obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027."

Nel caso in cui l'Ente abbia obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027 e il campo R29V assuma valori negativi, l'Ente compilatore viene avvisato che il numero di utenti previsti per gli asili nido nel 2027 non è sufficiente a garantire un andamento virtuoso, indicando che i servizi di asilo nido comunale potrebbero non risultare adeguatamente potenziati. Di seguito le note informative che verranno visualizzate:

> "L'Ente ha obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027."
> "Il numero di utenti previsti dall'Ente per gli asili nido non garantisce un adeguato potenziamento del servizio per l'anno 2027."
> "L'Ente deve raggiungere gli obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027, altrimenti rischia la procedura di commissariamento."

Nel caso in cui l'Ente NON abbia obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027 e il campo R29V assuma valori positivi o pari a zero, si conferma che la previsione degli utenti previsti per gli asili

nido nel 2027 è adeguata e garantisce un andamento virtuoso di ulteriore potenziamento dei servizi di asili nido comunali. In tal caso, vengono restituiti i seguenti messaggi:

> "L'Ente NON ha obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027."
> "L'Ente prevede, per il 2027, un aumento del numero di utenti serviti rispetto all'anno base di riferimento."

Nel caso in cui l'Ente NON abbia obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027 e il campo R29V assuma valori negativi, l'Ente compilatore viene avvisato che il numero di utenti previsti per gli asili nido nel 2027 è in diminuzione rispetto all'anno base di riferimento. Di seguito le note informative che verranno visualizzate:

> "L'Ente NON ha obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027."
> "L'Ente prevede, per il 2027, una diminuzione del numero di utenti serviti rispetto all'anno base di riferimento."

Nel rigo **R29A** l'Ente locale deve indicare con "SI/NO", la presenza di investimenti in corso o programmati per l'ampliamento della disponibilità di posti in asili nido comunali. Qualora ve ne fossero, ovvero nel caso in cui **R29A** sia pari a "SI", si attiveranno i righi **R29B e R29C**, in cui l'ente deve indicare, per gli anni dal 2026 al 2027, rispettivamente, il numero previsto di posti aggiuntivi in asili nido comunali derivanti dagli investimenti in corso o programmati (R29B colonna 1 – colonna 2) e la quota parte dei posti aggiuntivi derivanti da investimenti di risorse provenienti dal PNRR (R29C colonna 1 – colonna 2).

Nel caso in cui risulti valorizzata la variabile R17 del Quadro 1, relativa al "Numero di posti comunali di asili nido utilizzati da bambini residenti in altro Comune", ciascun Ente Locale è tenuto a compilare il blocco di campi da R30 a R59, al fine di descrivere in modo puntuale l'offerta sovracomunale di asili nido e servizi educativi per la prima infanzia. Tale rilevazione consente di identificare con precisione l'eventuale presenza di posti comunali fruiti da utenti non residenti e di valutare l'adeguatezza complessiva dell'offerta di servizi a livello di ambiti territoriali sovracomunali.

In particolare, per ciascuna riga del blocco informativo, dovranno essere riportati i seguenti elementi: nella Colonna 1, il nome del Comune di provenienza dei bambini fruitori dell'asilo nido e dei servizi educativi per la prima infanzia; nella Colonna 2, il numero di bambini residenti in altro Comune che, nel corso del 2025, hanno usufruito dei servizi forniti dal Comune compilatore; nella Colonna 3, l'indicazione dell'eventuale presenza di una gestione associata o di una convenzione che preveda una riserva di posti, specificando l'opzione "SÌ" o "NO".

L'applicativo predisposto consente l'inserimento delle informazioni relative a un massimo di trenta Comuni. Qualora il numero di Comuni da indicare sia superiore a tale limite, l'ente compilatore potrà utilizzare il campo R61, dedicato alle annotazioni in formato testuale libero, per fornire i dettagli richiesti relativi agli ulteriori Comuni non inseribili direttamente nell'apposita sezione.

Nel campo **R61**, editabile in forma libera, si dà la possibilità all'ente di integrare quanto evidenziato nella prima parte del *Quadro 4*.